

Comunicato

Incontro con il Gruppo Fedrigoni

Roma, 6 novembre 2025

Nella giornata del 5 novembre 2025, presso la sede del **Gruppo Fedrigoni** a Verona, si è svolto un incontro tra le **Organizzazioni Sindacali SLC CGIL, FISTel CISL, UILCOM UIL e UGL Carta e Stampa** e il nuovo **management aziendale**, a seguito della recente riorganizzazione del Gruppo.

Per Fedrigoni erano presenti gli Amministratori Delegati **Marco Nespolo, Fulvio Capussotti e Rodrigo Lacerda**, le prime linee e gli staff delle funzioni, per l'informativa prevista dall'art. 10 del CCNL Cartai.

Durante la relazione introduttiva, gli AD hanno illustrato l'attuale **scenario di mercato**, evidenziando le difficoltà del settore e le conseguenti ricadute sull'attività produttiva. Anche i comparti del **lusso e del vino** hanno registrato una contrazione, dovuta in parte ai conflitti internazionali e alle recenti scelte politiche dell'amministrazione statunitense. Il mercato resta complesso: la **domanda è debole**, la **competizione sui prezzi e sui volumi** intensa, e i **costi fissi di struttura** elevati. In questo contesto, il management ha orientato le proprie scelte verso una maggiore **flessibilità produttiva, qualità del servizio e del prodotto, e rapidità di esecuzione** (entro 48 ore). Queste variabili hanno comportato una produttività fluttuante, con andamenti mensili non costanti.

In prospettiva, le strategie future del Gruppo punteranno anche a **diversificare le attività**, per contenere i rischi derivanti da un mercato sempre più volatile e competitivo. Gli AD si sono comunque dichiarati **moderatamente ottimisti** sull'andamento della produzione.

Un passaggio centrale dell'incontro ha riguardato la **nuova struttura organizzativa**: il Gruppo si articolerà in **quattro aziende**, tra cui la **Holding Fedrigoni** e tre business unit, di cui **due con sede in Italia** (Carta ed Etichette). Alcune funzioni centrali saranno integrate nell'operatività delle singole società, mentre altre resteranno comuni e condivise, in particolare quelle legate alle **relazioni industriali**.

Gli AD hanno ribadito la volontà di **continuare a investire nei diversi territori**, in base alle esigenze specifiche dei singoli business. In merito alla **vicenda Giano**, è stato ricordato che, dopo la riunione al Ministero del 28 ottobre, è stata rinnovata la richiesta di utilizzo della **CIGS per aree di crisi**, come già avvenuto nel 2025. Ministeri e Regione Marche restano in attesa della Legge di Stabilità per il rifinanziamento dello strumento, con l'obiettivo di concludere il percorso di **ricollocazione delle circa 30 unità rimanenti**.

Sul fronte degli investimenti, il Gruppo elaborerà piani per individuare i settori strategici di sviluppo, come il **potenziamento dei macchinari tondi** e l'**efficientamento produttivo**. È stato inoltre confermato che il **settore office** è definitivamente chiuso e non è previsto alcun ripristino della macchina F3 nello stabilimento di Fabriano.

Le **Organizzazioni Sindacali** hanno ribadito la centralità del metodo delle **relazioni industriali**, strumento condiviso e consolidato nel tempo dal Gruppo Fedrigoni, mantenendo la gestione delle specificità locali alle segreterie territoriali e alle RSU.

È stato sottolineato che sono in scadenza temi importanti come l'**accordo integrativo sulla CIGO**, strumento che si è rivelato utile per gestire i cali produttivi legati alle oscillazioni del mercato.

Altri temi affrontati hanno riguardato le **relazioni industriali** e il **rinnovo del Premio di Risultato (PdR)**, prorogato per il 2025. Le parti hanno riconosciuto la validità dell'impianto attuale, ma sarà necessario rivedere i parametri economici in funzione della nuova articolazione in più società, non più legate a un bilancio consolidato. Le OO.SS. si sono espresse a favore di un **rinnovo triennale**, linea condivisa anche dal Gruppo.

Il **giudizio complessivo sull'incontro** è al momento **positivo**, alla luce delle dichiarazioni dei tre AD, pur in attesa di visionare i nuovi organigrammi e comprendere nel dettaglio le future scelte strategiche di mercato.

Le OO.SS. confermano il proprio impegno nel **monitorare attentamente l'evoluzione della nuova organizzazione**, dopo circa sei anni di unicità del Gruppo. L'obiettivo resta quello di **tutelare il perimetro occupazionale** e le **condizioni economiche e lavorative** di tutte le lavoratrici e i lavoratori, che rappresentano il vero valore di ogni impresa e che, con il loro contributo, hanno permesso al Gruppo Fedrigoni di raggiungere negli anni risultati significativi.

Per le Segreterie Nazionali
SLC CGIL – FISTel CISL UILCOM UIL UGL Carta e Stampa